

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL  
RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

*Premessa*

**COMUNE DI REDAVALLE**

Provincia di Pavia

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno  
2019**

---

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DARIO MENNI



## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria .....	5
Fondo di cassa.....	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	6
Risultato di amministrazione.....	10
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	12
Fondo anticipazione liquidità .....	12
Fondi spese e rischi futuri.....	12
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	13
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	13
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	14
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	14
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	18
STATO PATRIMONIALE.....	19
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	20
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	20
CONCLUSIONI .....	20

## Comune di Redavalle

### Organo di revisione

Verbale n. 9 del 24/06/2020

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione, che ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

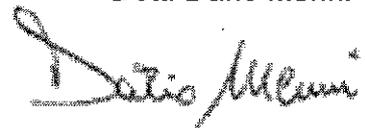
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Redavalle, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, li 24/06/2020

L'organo di revisione

Dott. Dario Menni



## INTRODUZIONE

- ◆ **Il sottoscritto** Dario Menni, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 16/11/2017;
- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 15/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Stato patrimoniale (situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019);e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Redavalle registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1052 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulti essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) siano state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale (acquedotto e smaltimento rifiuti).

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 383.640,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 383.640,14

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€158.765,77	€380.385,69	€383.640,14
di cui cassa vincolata	€-	€-	€-

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 30.004,19.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 30.004,19, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -29.639,86, come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	30.004,19
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	20.726,82
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>9.277,37</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	9.277,37
e)Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	38.917,23
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>- 29.639,86</b>

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€ 14.404,81
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
<b>SALDO FPV</b>	€ -
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.557,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 30.745,75
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 25.188,43

<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€ 14.404,81
<b>SALDO FPV</b>	€ -
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 25.188,43
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 44.409,00
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 283.840,66
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 339.033,28

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 609.244,00	€ 592.383,58	€ 517.005,52	87,28%
<b>Titolo II</b>	€ 8.000,00	€ 7.480,67	€ 7.480,67	100%
<b>Titolo III</b>	€ 144.833,00	€ 134.636,28	€ 49.986,14	37,13%
<b>Titolo IV</b>	€ 591.465,00	€ 588.301,84	€ 146.959,99	24,98%
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	734.500,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	622.576,86
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spese)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	83.764,52 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>28.159,65</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	59.644,05

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	44.409,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	528.301,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	630.866,30
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI) AL 2019)
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spesa Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>28.159,65</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>28.159,65</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		59.644,05
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>-31.484,40</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

<b>O1) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>28.159,65</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	59.644,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-31.484,40</b>

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 339.033,28, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				280.888,89
RISCOSSIONI	(*)	182.319,44	837.091,65	969.211,09
PAGAMENTI	(-)	159.200,68	806.726,11	965.926,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(*)			323.640,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(*)			323.640,14
RESIDUI ATTIVI	(*)	182.887,72	638.458,14	791.295,86
di cui derivanti da accantonamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle Finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	182.704,28	638.198,49	835.902,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(*)			339.033,28

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		97.706,57
Accantonamento residui prelevati al 31/12/2019 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni inesigibili		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>97.706,57</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>241.326,71</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	200.183,12	328.249,66	339.033,28
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	61.669,36	38.062,52	97.706,57
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	-
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	-
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	138.513,76	290.187,14	241.326,71

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 35 del 15/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 320.514,48	€ 132.119,44	€ 182.837,72	-€ 6.557,32
Residui passivi	€ 372.650,51	€ 159.200,53	€ 182.740,23	-€ 30.709,75

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Con riferimento agli eventuali crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 3) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

### Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	40.000,00
203	Contributi agli investimenti	319.300,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-
205	Altre spese in conto capitale	271.566,30
	<b>TOTALE</b>	<b>630.866,30</b>

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 588.553,09	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 7.598,19	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 160.335,22	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	<b>€ 756.486,50</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 75.648,65</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)</b>	<b>€ 28.041,27</b>	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	<b>€ -</b>	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	<b>€ -</b>	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>€ 47.607,38</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>€ 28.041,27</b>	

Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)\*100

3,71%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	593.565,71	505.492,74	425.664,40
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-88.072,97	-79.828,34	- 83.764,52
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>505.492,74</b>	<b>425.664,40</b>	<b>341.899,88</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.074,00	1.052,00	1.052,00
Debito medio per abitante	470,66	404,62	325,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 28.041,27	€ 23.657,72	€ 19.720,54
Quota capitale	€ 88.072,97	€ 79.828,34	€ 83.764,52
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 116.114,24</b>	<b>€ 103.486,06</b>	<b>€ 103.485,06</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 30.004,19
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 9.277,37
- W3\* (equilibrio complessivo): € -29.639,86

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza Esercizio 2018	2019

<b>Recupero evasione IMU</b>	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione altri tributi</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 15.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 266,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
<b>Residui al 31/12/2019</b>	<b>€ 14.733,16</b>	<b>98,22%</b>
Residui della competenza	€ 10.000,00	
<b>Residui totali</b>	<b>€ 24.733,16</b>	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano ad € 10.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

#### **IMU**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 29.505,69	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.557,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
<b>Residui al 31/12/2019</b>	<b>€ 24.948,24</b>	<b>84,55%</b>
Residui della competenza	€ -	
<b>Residui totali</b>	<b>€ 24.948,24</b>	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

### **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano ad € 39.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

#### **TASI**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 35.532,99	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.914,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
<b>Residui al 31/12/2019</b>	<b>€ 33.618,42</b>	<b>94,61%</b>
Residui della competenza	€ 1.567,10	
<b>Residui totali</b>	<b>€ 35.185,52</b>	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano ad € 153.136,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

#### **TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 88.076,76	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.267,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 82.809,76	94,02%
Residui della competenza	€ 26.862,00	
Residui totali	€ 109.671,76	
FCDE al 31/12/2019	€ 97.706,57	89,09%

#### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 42.152,42	€ 36.952,49	€ 1.836,31
Riscossione	€ 42.152,42	€ 36.952,49	€ 1.836,31

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2017	2018	2019
accertamento	€ 28,70	€ 28,70	€ 176,40
riscossione	€ 28,70	€ 28,70	€ 176,40
%riscossione	100,00	100,00	100,00

#### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	177.997,84	€ 179.899,81	1.901,97
102 imposte e tasse a carico ente	56.563,68	€ 18.124,03	-38.439,65
103 acquisto beni e servizi	332.427,31	€ 329.327,88	-3.099,43
104 trasferimenti correnti	54.363,36	€ 56.413,60	2.050,24
105 trasferimenti di tributi	0,00	€ -	0,00
106 fondi perequativi	0,00	€ -	0,00
107 interessi passivi	23.657,72	€ 19.720,54	-3.937,18
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle	0,00	€ -	0,00

	entrate			
110	altre spese correnti	8.820,00	€ 19.090,50	10.270,50
<b>TOTALE</b>		<b>653.829,91</b>	<b>€ 622.576,36</b>	<b>-31.253,55</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2019	
Spese macroaggregato 101	€	190.381,34	€	179.899,81
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	€	13.053,98	€	12.250,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€</b>	<b>203.435,32</b>	<b>€</b>	<b>192.149,88</b>
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€</b>	<b>203.435,32</b>	<b>€</b>	<b>192.149,88</b>

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo e/o del legale rappresentate o suo delegato dei relativi enti e società controllati e partecipati.

### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 15/05/2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'inventario è aggiornato al 31/12/2018.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 97.706,57 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importo</b>
I	Fondo di dotazione	€ 2.019.148,43
II	Riserve	€ 916.361,49
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 70.745,92
b	da capitale	€ -
c	da permessi di costruire	€ 159.511,16

d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	686.104,41
e	altre riserve indisponibili	€	-
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€	-

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione;
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

### **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Revisore non evidenzia gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

L'Organo di revisione richiama tuttavia quanto eventualmente indicato nei diversi paragrafi sopra riportati. In particolare, invita l'Ente a proseguire, attraverso le più opportune azioni, nell'attività di un'efficace riscossione dei residui attivi in essere, operando con le pratiche di accertamento ove necessarie, e al tempestivo pagamento di quelli passivi, non appena le condizioni per poter procedere si presentino. Infine, pur considerando la limitata struttura organizzativa, il Revisore invita l'Ente a vigilare costantemente sull'applicazione delle più opportune procedure interne volte alla corretta applicazione delle normative in essere, con particolare riguardo a quelle in tema di trasparenza, tempestività e semplificazione dell'azione amministrativa.

Infine, il Revisore invita l'Ente al periodico aggiornamento dell'inventario ai fini di una corretta contabilizzazione delle immobilizzazioni materiali.

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DARIO MENNI

